

In III pagina  
**LAZIO - NAPOLI 2-1**  
di Ennio Palocci e Gino Bragadin  
**FIorentina-Roma 1-1**  
di R. Venditti e P. Bartalesi

# I'Unità

DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 50 (352)

LUNEDI' 20 DICEMBRE 1954

In V pagina  
Tutte le partite di  
**PROMOZIONE LAZIALE**  
**E PRIMA DIVISIONE**

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IN DIFESA DELLA PACE E DELL'INDIPENDENZA NAZIONALE

## Oggi alla Camera si riaccende la battaglia contro la ratifica dell'UEO

La minaccia del riarmo atomico tedesco aggrava i pericoli del Trattato - Le vuote polemiche di Martino - Patti agrari e pensioni di guerra a Montecitorio

Questo pomeriggio alle 16 la Camera dei deputati darà il via alla fase finale del dibattito sulla ratifica del Trattato dell'UEO, fase che coincide con la conclusione dell'attività parlamentare del 1954 e con il raggiungimento della «mezza strada» di questa seconda legislatura repubblicana. Tali scadenze vedono all'ordine del giorno dei lavori dell'Assemblea di Montecitorio il dibattito politico di gran lunga più grave ed importante che sia già registrato negli ultimi anni, dal punto di vista politico, dal quale potranno dipendere gran parte delle sorti dell'indipendenza italiana e della pace nel mondo intero.

La stampa filogovernativa si è data gran da fare sabato e domenica per svelare presunti «colpi di testa» che le sinistre starebbero studiando per drammatizzare le ultime battute del dibattito, che si è fin qui svolto in auto-salvo linea dell'accordo stabilito da tutti i partiti, con il presidente Granelli e già parlano di «rotura degli accordi» da parte dei comunisti, i quali intenderebbero attuare a freddo chissà quali manovre per ritardare l'approvazione del trattato per l'UEO. Ancora una volta, cioè, la stampa filogovernativa, che scrive e si batte sempre e soltanto «nel nome dei supremi interessi della Patria», va alla ricerca del dramma nell'invenzione propagandistica di mera marcia anticomunista e non già nella obiettiva situazione politica che, negli ultimi venti giorni specialmente, è andata assumendo un soltanto un aspetto, ma una sostanzialmente drammatico ed allarmante.

Le previste votazioni di mercoledì giovedì — che seguano i discorsi degli on. Folchi, G.C. Pajetta, Moro, Rossi, Nenni, dei relatori Genova e Lombardi e del ministro Martino, e la discussione degli emendamenti ognuno degli quali — e degli emendamenti Togliatti, Melloni, ecc. — dovranno infatti accettare o respingere oltre ai pericoli insiti nella UEO, che sono già stati denunciati dagli oratori d'Opposizione, anche le più gravi conseguenze che la ratifica del trattato comporterà alla fine delle ultime decisioni prese Parigi dalla Conferenza atlantica.

Nostante le potenti pressioni del ministro Martino con il nostro giornale, dalle dichiarazioni del ministro bellico Spadolini e dai giudizi di meglio informati osservatori britannici risulta che la recente Conferenza atlantica ha deciso di lasciar mano libera ai comandi militari per quanto riguarda l'impiego dell'arma atomica; di sollevar quindi al governo e ai parlamenti nazionali la terribile responsabilità di autorizzare i comandi militari a far uso dell'atomica; di rifornire la Germania occidentale di armi atomiche non appena essa sarà entrata nella NATO, il che avverrà con la ratifica della UEO.

Le ultime mascherate avversarie che si prefigge la UEO sono dunque cadute per mano degli stessi ministri degli Esteri europeisti, che hanno finito sabato le loro ulteriori fatiche parigine. E' perciò naturale che i discorsi degli ultimi oratori socialisti e comunisti tengano conto di questi fatti nuovi, che meglio di quelli già noti, chiariscono su quale strada minata voglia condurre l'Italia il governo Scelba-Saragat-Martino, ed è altrettanto naturale che l'Opposizione non possa, e non debba, accettarsi così di vuote battute polemiche, che il ministro degli Esteri — a giudicare da quel che ha cominciato a fare a Parigi — potrebbe elargire alla Camera alla conclusione del dibattito.

Negli ultimi giorni si sono inoltre verificati quelli che la stampa clericale ha voluto definire i «caselli di Barresi». I partiti atlantici hanno affermato così bene la portata dell'iniziativa dei due deputati democristiani che gli stessi Fanfani e Scelba sono stati costretti ad intervenire precipitosamente con provvedimenti disciplinari a carico di essi. «Quel provvedimento — ha scritto ieri il Messaggero — conferma che la DC intende restare un partito e non trasformarsi in un partito europeo». Come abbiamo avuto occasione di rilevare, le repressioni discipli-

nari a carico dei due deputati che hanno prodotto impressione negativa nello stesso schieramento di maggioranza; non si è infatti notato la volontà di notare che di fronte all'assenteismo degli oratori del quadripartito (i quali non hanno argomenti per contrapporre le tesi delle sinistre), i leader clericali hanno tentato di rivitalizzare la UEO con bruti espedienti di potrebbe certo esser fatto con una coalizione di destra o destrorsa.

Sul filo della sanzione disciplinare si trovano altri deputati democristiani che, tra stancherie e domande saranno chiamati ad aspettare il loro giudizio sull'incidente fin qui volto dal socialdemocratico Preti al Sottosegretario per le pensioni di guerra. Soltanto Paolo Rossi ha avuto,

## Il monito dell'URSS ai governi dell'Italia e degli altri paesi atlantici

MOSCA, 19. — L'Urss ha abbandonato i piani per la rimilitarizzazione dell'Europa sovietica, dal governo sovietico ai governi di Norvegia, Danimarca, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Italia, Grecia, Turchia e Islanda in risposta a quelle con cui i paesi citati hanno respinto l'invito alla conferenza europea proposta dall'Urss.

La nota inviata alla Novogorod, analoga a quelle indirizzate all'Italia ed agli altri paesi, dice:

«Il Governo sovietico, avendo studiato la risposta del Governo norvegese ricevuta il 29 novembre alla nota del Governo dell'Urss del 13 novembre di quest'anno, contiene la proposta per la convocazione a Mosca o a Parigi per il 29 novembre di una conferenza generale europea sulla creazione di un sistema di sicurezza collettiva in Europa, considera necessario richiamare l'attenzione del Governo norvegese su quanto segue:

«Nella sua nota, il Governo norvegese ha dichiarato che si rifiutava di partecipare alla Conferenza dei paesi europei sulla sicurezza collettiva in Europa, proposta dal Governo sovietico previo accordo con il Governo della Repubblica popolare polacca e della Repubblica cecoslovacca. Rifiutandosi di partecipare alla suddetta conferenza, il Governo norvegese, dal canto suo, non ha avanzato alcuna proposta su questa questione, che è di vitale importanza per tutti i popoli europei.

«Invece di favorire l'unità degli sforzi di tutti i paesi europei per assicurare la pace, impedisce il rinnovarsi della marcia del marxismo tedesco, la cui suggestione ha provocato conseguenze che durante l'ultima guerra sono state soprattutto messe agli altri popoli europei, anche dal popolo di Norvegia. Il Governo norvegese si è incamminato sulla strada dell'appoggio agli accordi di Parigi sulla rimilitarizzazione della Germania occidentale e sulla sua integrazione in un blocco militare diretto contro i paesi dell'Europa amanti della pace.

«Il Governo sovietico è sempre convinto che una effettiva sicurezza per tutti i popoli europei, grandi e piccoli, può essere garantita solo se i suoi diritti sono respettati. Per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

### Proposte di Hatojama sui rapporti con l'URSS

TOKIO, 19. — Il primo ministro giapponese Hatojama ha dichiarato alla stampa che un primo passo verso la ripresa di normali relazioni fra il Giappone e il Trattato UEO dovrebbe essere il gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma

per ovvi motivi, il coraggio di difendere Preti dalla valanga di accuse e di critiche dei partiti di ogni bocca. I democristiani hanno tacito, ma si propongono in gran numero di votare contro. Avranno la possibilità di farlo, o il braccio, secondo di Fanfani e di Scelba, riuscire a farlo. Averardo Bracchi, il suo volta costituire un gorgo contro la nuova Wehrmacht apparsa sui muri di Roma